



# COMUNE DI MIRTO

(Prov. Messina)

ORIGINALE  
COPIA

## DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 08 del reg.  
DEL 20.06.2011

OGGETTO: NUOVO ACQUEDOTTO COMUNALE -CONFERENZA DI SERVIZIO DEL 22/09/2010. ATTIVAZIONE (SOSPENSIONE).

L'anno duemilaundici, il giorno Vend. del mese di Giugno alle ore 20,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto  
Alla 1^ convocazione in sessione ordinaria - ~~straordinaria~~ - ~~urgente~~ che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A
1) LANUTO GIUSEPPE - PRESIDENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) SGRO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) LO SARDO FERDINANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) ONOFARO GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) CAMBRIA MARCELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) MIRACOLA CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) CARCIONE VERONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) CALA' MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) VICARIO SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) SCARCINA SEBASTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) DI PANE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) OLIVERI PIETRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ASSEGNATI N° 12 Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.)  
IN CARICA N° 12

PRESENTI N. 10  
ASSENTI N. 02

Risultato che gli intervenuti non sono in numero legale:

Assume la Presidenza il sig. LANUTO GIUSEPPE nella sua qualità di presidente.

Partecipa il segretario c.le Dr. me G. Ricco

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i sigg.ri : \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

Per l'Amministrazione è / sono presente il Sindaco



COMUNE di  
MIRTO

ALL. A

98070

PROVINCIA DI MESSINA

li, \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_\_ di prot.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

NUOVO ACQUEDOTTO COMUNALE DI MIRTO (ME)

;

Il Presidente del Consiglio

- Considerato che da 4 anni invita il Sindaco a disporre per l'attivazione del nuovo acquedotto comunale di adduzione dal Pozzo Tiberio ai Serbatoi comunali;
- Considerato che da 4 anni invita il Sindaco a disporre per l'attivazione degli acquedotti comunali Testa dell'Acqua e Canalello che, essendo ubicati a monte dei serbatoi comunali, gli stessi sarebbero stati riforniti di acqua per caduta;
- Atteso che in data 22-09-2010 è stata indetta dal Sindaco conferenza di servizi con oggetto "Lavori di rifacimento nuovo acquedotto comunale" e che a detta conferenza sono presenti: Il Sindaco, il Tecnico Comunale ing. Nastasi Giuseppe, il vice Sindaco Calderaro Salvatore, l'Assessore ai LL.PP. Nici Carmelo, il Direttore dei lavori ing. D'Alì Giuseppe, il Dottor Bartolo Capone (Consulente ambientale per il Comune di Mirto e Redattore della Relazione tecnica su indagini analitiche eseguite sulle acque condotte dalla nuova tubazione dal Pozzo di emungimento sito in C/da Tiberio fino al Serbatoio centrale finalizzate all'utilizzo di tali acque destinate al consumo umano);
- Atteso che in data 02-03-2009 si riunisce il Consiglio Comunale, presenti anche il Sindaco e il Dottor Capone Bartolo, e che in tale riunione viene letta dal Presidente la nota n. 1031 del 09-02-2009 nella quale sono descritti i risultati delle analisi delle acque eseguite dal Dottor Capone in diverse date e con il risultato finale positivo "E' CONSENTITO L'UTILIZZO AL CONSUMO UMANO";
- Atteso che il Dottor Capone nella riunione del Consiglio Comunale del 02-03-2009 ha assunto l'impegno di presentare istanza circostanziata alle Autorità competenti relativamente alla possibilità della attuale tubazione del nuovo acquedotto;
- atteso che con delibera di G.C. n. 34 del 16 aprile 2010 il Sindaco ottiene l'autorizzazione per conferire incarico per "ACQUISIZIONE PARERE PRO VERITATE" ad un Legale professionista esperto sui provvedimenti da adottare per l'utilizzazione della nuova rete idrica, allegando solamente la nota 78422-U.O.B. 16/T ;
- atteso che dal verbale della Conferenza di Servizi del 22-09-2010 con oggetto " Lavori di rifacimento nuovo acquedotto comunale", risulta quanto segue: " GLI INTERVENTI VERRANNO LIMITATI, IN UNA PRIMA FASE, AL TRATTO DI CONDOTTA IN ADDUZIONE (TIBERIO-SERBATORI COMUNALI)- giusto quanto emerso dalle indagini eseguite prima dall'ing. D'Alì, Direttore dei lavori, coadiuvato dalla A.U.S.L. e successivamente dal Dr. Capone per conto del Comune, IN CONSIDERAZIONE DELLA CONVERGENZA DELLE CONCLUSIONI DELLE INDAGINI DI CUI SOPRA. Pertanto il Modus Operandi sarà il seguente: 1) Compatibilmente con le disponibilità economiche del Bilancio Comunale, si provvederà a realizzare un collegamento tra la parte terminale della condotta di adduzione ed il sistema di distribuzione alle vasche; 2) si effettuerà il lavaggio della condotta di sollevamento prelevando circa 60/70 mc. di acqua corrispondenti allo svuotamento totale della condotta etc. 3) Previa verifica delle concentrazioni del

ferro presente nell'acqua in questione, dopo la fase 2, che in base alle precedenti verifiche dovrebbe, con ragionevole attendibilità, avere valori di ferro inferiore ai limiti di legge, si provvederà all'immissione d'acqua nei serbatoi di accumulo per la successiva distribuzione. 4) Tutte le procedure e le attività previste saranno concordate con l'A.S.P. competente secondo le prescrizioni di cui al Decreto Assessorato alla Sanità 22-01-1994 e successivo D.Lgs 31/01 e s.m. La conferenza si conclude alle ore 18,00. Firmato: Sindaco Lanza, Ing. Nastasi, Dottor Capone, Ass. Nici, Vice Sindaco Calderaro, Fontaniere Librizzi, Ing. D'Alì.

- Atteso che per circa sei mesi il Sindaco, la Giunta e l'Ufficio Tecnico, non hanno reperito nel bilancio comunale la irrisoria somma di circa € 200 per l'acquisto e collegamento della tubazione di adduzione, nella parte terminale, con i serbatoi comunali;

-Atteso che si è verificato l'ennesimo guasto ALLA VECCHIA CONDOTTA DI ADDUZIONE, ( n 2 guasti contemporaneamente di cui: uno in contrada Tiberio lungo la strada a scorrimento veloce Rocca-Tortorici e l'altro in contrada S.Filippo nei pressi dell'omonimo torrente) come si evince dalla Ordinanza Sindacale n. 05 del 02-03-2011, e che per tale riparazione si è resa necessaria la spesa di € 2.000, mentre, se si fosse data attuazione a quanto stabilito nella Conferenza dei Servizi del 22-09-2010, sarebbero occorsi solo dieci minuti di lavoro del fontaniere per l'attivazione della nuova condotta e cioè "CHIUDERE LA SARACINESCA DELLA VECCHIA CONDOTTA ED APRIRE QUELLA DELLA NUOVA CONDOTTA" facendo scorrere l'acqua nei due serbatoi di riserva per un massimo di due ore.

-Considerato che il giuoco continua e che il Sindaco con nota n. 1121 del 17.02.2011 indice nuova Conferenza di servizi per il 25.02.2011 invitando, oltre a quanti erano stati invitati nelle precedenti conferenze, altre 4 Rappresentanze e cioè: ARPA Sicilia di Messina, Avv. Daniela Di Paola (Legale esperto per Parere Pro Veritate), A.S.P. e Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità. Il Sindaco, preso atto della richiesta avanzata dall'Assessorato Regionale, rinvia i lavori della Conferenza al lunedì 14 marzo 2011, mentre le due rappresentanti dell'ARPA, non ritenendo in rilievo loro specifiche competenze, dichiarano di non partecipare alla prossima seduta.

Atteso che l'Assessorato regionale alle Infrastrutture e Mobilità- Servizio 12- U.O.S. 12.01 con nota n. 25136 del 18 marzo 2011, riscontrando la nota-invito n. 1407 dell'01-03-2011 di convocazione della Conferenza dei servizi per il 14 marzo 2011, così risponde: a) che le problematiche sollevate dall'Amministrazione di Mirto sono da ritenersi transitorie; b) che il Capo Servizio dottor Calogero Franco Fazio, dopo aver sottoposto all'esame del competente Organo Tecnico per lo studio e la verifica della qualità delle acque in uscita dal nuovo acquedotto comunale di Mirto, destinate al consumo umano, rilasciate dal chimico Dr. Capone Bartolo, all'uopo incaricato da codesta amministrazione, risponde trasmettendo il parere tecnico n. 30474 del 29-04-2009 con nota n. 36266 del 28-05-2009 con il seguente verdetto: " Il Dipartimento Ispettorato Tecnico di questo Assessorato ha espresso il proprio convincimento sulla ammissibilità della funzionalità della condotta ritenendo la qualità delle acque compatibile per l'uso idropotabile". Tale riscontro non è stato mai comunicato al Consiglio Comunale. Il Signor Sindaco e il Responsabile dell'Ufficio Tecnico sono invitati a rispondere per iscritto adducendo anche i motivi della non trasmissione degli atti. C) che con nota n. 0021065 del 04-03-2011 il Servizio 21 dello stesso Dipartimento ha sottolineato che: " Il perdurare del mancato utilizzo della condotta contribuirà ad aggravare i problemi occasionali lamentati e potrà concorrere al deterioramento permanente della condotta;d) che per la mancata funzionalità della condotta, la Commissione Europea e l'Amministrazione centrale che hanno già provveduto ad erogare tutto l'importo certificato dal Comune di Mirto, potrebbero richiedere la restituzione da parte della Regione Siciliana dei contributi nazionali e comunitari all'uopo stanziati, che conseguentemente saranno posti a carico del Comune medesimo. Poiché il Consiglio Comunale è l'Organo di controllo dell'Esecutivo e non può restare inerme di fronte a tante nefandezze;



Atteso che la nota del Presidente del Consiglio n. 1790 del 18-03-2011, indirizzata all'Assessore Regionale EE.LL, all'Ispettore Daniela Leonelli, al Dirigente Margherita Rizza, al Dirigente Generale Luciana Giammanco e p. c. ai Componenti della Conferenza dei Servizi ( Sindaco, Vice Sindaco, Ass. LL.PP., Responsabile Ufficio Tecnico), non ha sortito alcun provvedimento, né ottenuto alcun riscontro scritto né verbale;

Ritenendo tale situazione gravissima e lesiva degli interessi della collettività, passati, presenti ed anche futuri, in special modo se per inerzia dell'Amministrazione attiva si è costretti a restituire l'intera somma che ammonterebbe a circa € 2.500.000;

Comunica a questo on. Consesso che la presente Deliberazione, con allegata tutta la documentazione in possesso della Presidenza, sarà trasmessa alla Procura della Repubblica e alla Procura della Corte dei Conti di Palermo.

Mirto 20 giugno 2011

Il Presidente del Consiglio  
(Giuseppe Lanuto)



All'inizio della trattazione del punto in oggetto si allontana il consigliere di maggioranza Cambria Marcella in quanto, come dichiarato, è molto contraria al punto in argomento, i presenti scendono quindi a n. 9.

Interviene il Sindaco il quale, in merito all'argomento in oggetto, dà lettura di una relazione inerente l'argomento in oggetto che si riserva di inviare successivamente al Presidente non appena sarà sottoscritta dai dichiaranti Sindaco, Ing. Nastasi Giuseppe, responsabile dell'U.T.C. e dal chimico Dott. Bartolo Capone;

Interviene il consigliere di opposizione Calà Massimo, il quale chiede che detta relazione del Sindaco venga trascritta integralmente o allegata al presente atto.

Interviene il Presidente, il quale fa notare che nella relazione il Sindaco afferma: "il Sindaco e il responsabile dell'Ufficio Tecnico non intendono immettere l'acqua nella nuova condotta di adduzione e distribuzione dal Pozzo Tiberio ai serbatoi comunali".

Il Sindaco ribadisce che trasmetterà la relazione al Presidente non appena sarà sottoscritta dai dichiaranti.

Interviene il Presidente il quale riferisce che in data 22/09/10 si è svolta una conferenza di servizi dall'oggetto: "Lavori di rifacimento nuovo acquedotto comunale".

Evidenzia i partecipanti e quanto si è convenuto in detta conferenza.

Interviene il Sindaco, il quale, in risposta al Presidente, fa presente che successivamente l'intervento è diventato impossibile da realizzare.

Interviene il Presidente il quale dà lettura di una sua relazione inerente la problematica in argomento.

Nel corso della lettura evidenzia l'esito delle diverse analisi chimico-fisiche delle acque, eseguite in vari periodi, ai fini della possibilità di utilizzo per uso potabile.

Completata la lettura della predetta relazione, consegna la stessa al Segretario Comunale per essere allegata al presente atto (All."A").

Dà quindi lettura della nota prot. n. 1998 del 21/04/2009 dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, in cui è stato espresso il convincimento sull'ammissibilità della funzionalità della condotta, ritenendo la qualità delle acque compatibile per l'uso idro-potabile.

Segue un breve scambio di considerazioni tra il Sindaco ed il Presidente circa la possibilità di distribuzione dell'acqua in argomento.

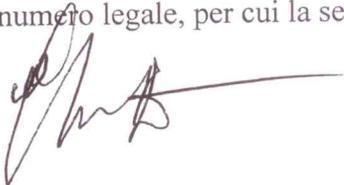
A questo punto rientra in aula il consigliere di maggioranza Cambria Marcella ed il numero dei presenti ascende a n. 10.

Si allontanano i consiglieri di opposizione Scarcina, Di Pane e Calà in quanto, come dichiarato dal consigliere Calà a nome del gruppo, "aggiungere o evidenziare delle criticità per il Consiglio Comunale diventa inutile", ed il numero dei presenti scende a n. 7.

Si allontanano, inoltre, i Consiglieri di maggioranza Sgro e Miracola ed il numero dei presenti scende a n. 5.

Il Presidente dà atto che, a seguito di detti rientri e allontanamenti, il numero dei presenti scende a n. 5 e che pertanto è venuto meno il numero legale, per cui la seduta viene sospesa di un'ora.

SONO LE ORE 21,30



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art 186 dell'ordinamento amministrativo degli EE.LL. nella Regione Siciliana, approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963 N. 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

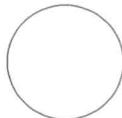
F.TO G. LANUTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to T. Ricco

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.TO M. CALA'



REG. P. O. N° \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

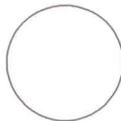
R.P. C. N° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente Deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 01/08/11 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
- E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 01/08/11 al 16/08/11

L'impiegato Resp. \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

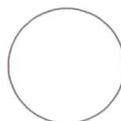
**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 Dicembre 1991. N. 44 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO: \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art.12 L.R.44/91.

La presente è immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44 Li, \_\_\_\_\_)

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_



**IL SEGRETARIO COMUNALE**